

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Adeguamento impiantistico e miglioramento dei processi produttivi

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La proposta progettuale è dettata dal rispetto di quanto prescritto nel vigente atto autorizzativo nonché all'adeguamento dell'impianto di depurazione alle normative più recenti e al miglioramento dei processi depurativi.

Le opere in argomento non generano effetti negativi sull'ambiente, sia in fase di costruzione che di esercizio. Tali interventi consentiranno, invece, una riduzione degli impatti ambientali generati dall'attività di depurazione, relativi sia alla risorsa acqua sia alle emissioni in atmosfera, nonché alla riduzione della quantità di fanghi prodotti.

Migliorando la qualità delle acque depurate si otterranno, infatti, benefici ambientali sull'intera area, riducendo gli impatti sia delle acque superficiali del fiume Trigno, che di quelle costiere poiché l'immissione dello scarico avviene in prossimità della foce. Inoltre l'attivazione dell'impianto di produzione di acqua di riuso consentirà di ottenere, attraverso il risparmio idrico, la realizzazione di un ciclo sostenibile dell'acqua.

4. Localizzazione del progetto

L'area di intervento è localizzata in loc. Padula del Comune di Montenero di Bisaccia. Dal punto di vista cartografico, l'area è inquadrata nella Tavolella 148 II-SO "San Salvo" della Carta d'Italia I.G.M. in scala 1:25.000 e nelle sezioni 372102 e 372103 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000.

L'area di interesse è parte integrante del foglio 148 (Vasto) della Carta Topografica d'Italia dell'I.G.M. in scala 1:100.000 e la sua posizione è formalmente indicata con le coordinate in gradi decimali del suo centro: long.: 14.8336 e Lat.: 42.0422.

L'impianto è ubicato nella Zona Economica Speciale di Conservazione IT7228221 "Foce Trigno Marina di Petacciato" e si estende per 746,5 ha nelle province di Campobasso e Chieti, interessando i territori comunali di Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli e San Salvo.

La ZSC appartiene alla regione biogeografica Mediterranea e rappresenta una zona di contatto tra l'ambiente fluviale e marino-costiero. Gli habitat dunali presentano un buono stato di conservazione.

5. Caratteristiche del progetto

Gli interventi previsti, in parte realizzati e in parte in fase di completamento, afferiscono sia alle sezioni di trattamento biologico sia al trattamento rifiuti.

Nel rispetto di quanto prescritto nel vigente atto autorizzativo è in progetto di porre in posa due serbatoi da utilizzare per lo scarico di talune tipologie di rifiuti liquidi che potenzialmente maleodoranti.

Un ulteriore intervento consta nella posa in opera, su talune vasche attualmente utilizzate per il trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi e sulla linea fanghi, di coperture, provviste di sistema di aspirazione e successivo trattamento dell'aria presente all'interno delle vasche che verranno chiuse.

Le sezioni interessate dal progetto sono le seguenti:

1. Bacini di contatto e trattamento chimico dei percolati. Tale sezione è costituita da una serie di vasche aventi una superficie totale pari a 90 m²;
2. Bacini di contatto e condizionamento chimico dei percolati. La sezione in argomento consta di n. 2 vasche di superficie complessiva pari a 180 m²;
3. Bacino di equalizzazione di superficie totale pari a 160 m²;
4. Sezione di pre-ispessimento dei fanghi che risulta essere costituita da n. 2 linee per una superficie complessiva pari a 130 m²;
5. Bacino di post-ispessimento dei fanghi costituito da una sola linea di superficie pari a 110 m²;
6. Vasca di scarico del digestato avente una superficie complessiva pari a 120 m²;
7. Area di scarico avente superficie pari a 90 m².

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____

<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> DD n. 12 del 29/03/2022 <input type="checkbox"/> DD n. 7361 del 03/12/2022 <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
X Autorizzazione all'esercizio	Regione Molise
Altre autorizzazioni X VINCA <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Regione Molise <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Gli interventi in progetto ricadono totalmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		X	L'area di interesse si colloca in un'area distante sia da aree montuose e forestali
2. Zone costiere e ambiente marino	X	<input type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Gli interventi in progetto ricadono totalmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	che dalla costa e non interagisce in alcun modo con l'ambiente marino. Come detto, l'area ricade all'interno del SIC IT7228221 "Foce Trigno-Marina di Petacciato", ma data l'ubicazione dell'impianto e la natura degli interventi si può ritenere che non vi sia interferenza diretta con il SIC
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Le opere in progetto non entrano in conflitto con la coerenza della Rete Natura 2000 locale e globale in quanto tali attività sono localizzate, interne ai siti e non creano impatti per habitat e specie
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Gli interventi in progetto sono da intendersi quali migliorie, pertanto, rispetto alla situazione attuale non si può che migliorare
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Le aree limitrofe all'impianto presentano una bassissima densità demografica.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	L'area non ricade in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Gli interventi in progetto ricadono totalmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	Dalla verifica cartografica non è emersa la presenza di territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Nell'area di intervento e nelle aree limitrofe non risulta la presenza di siti contaminati ai sensi del Titolo V, parte IV del D.Lgs 152/2006 (sito Arpa Molise).

<p>10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)</p>	<p>□</p>	<p>X</p> <p>Il reticolo idrografico è costituito da una serie di corsi d'acqua minori che confluiscono nella valle principale in cui scorre il fiume Trigno.</p> <p>Nell'area in studio, oltre ai corsi d'acqua principali rappresentati dal fiume Trigno e T. Buonanotte, si rileva un limitato numero di canali e fossi naturali, il più importante tra questi è il Fosso del Molino.</p> <p>L'idrogeologia risulta fortemente condizionata dalle caratteristiche stratigrafiche, in particolare, la presenza di depositi costituiti principalmente da ghiaie e sabbie, favorisce un veloce drenaggio delle acque ricadenti nella piana alluvionale.</p> <p>La non omogenea distribuzione dei depositi presenti nell'area studiata determina un'irregolare variazione del grado di permeabilità. I depositi ghiaioso-sabbiosi alluvionali sono generalmente dotati di elevata permeabilità allo stato incoerente, ma qui presentano un grado di permeabilità condizionato dall'addensamento e dalla presenza di lenti e/o di intercalazioni limose-argillose pressoché impermeabili che contribuiscono ad abbassare il coefficiente di permeabilità.</p>
---	----------	--

8. Aree sensibili e/o vincolate

Gli interventi in progetto ricadono totalmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
			<p>In particolare la falda locale, a circa 1,85 m di profondità dal p.c., con una direzione prevalente di flusso verso est, subisce notevoli oscillazioni dovute, oltre che dal clima e dalle diverse portate del fiume, anche dagli emungimenti idrici a cui è sottoposta.</p> <p>Dalla carta della Pericolosità e del Rischio del Piano per l'assetto idraulico, di seguito riportate, si può osservare che l'area di studio è compresa all'interno di un'area a pericolosità idraulica moderata (PI2) e rischio elevato</p>
<p>11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni</p>	<input type="checkbox"/>	<p>X</p>	<p>Il sito ricade all'interno del Bacino del Fiume Trigno. Nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, sono state redatte la Carta della Pericolosità da Frana e da Valanga e la Carta della Pericolosità Idraulica.</p> <p>Nella Carta della Pericolosità da Frana e da Valanga il sito non ricade in alcuna perimetrazione di pericolosità.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Gli interventi in progetto ricadono totalmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	L'area interessata dall'impianto ricade nella "zona 3" della classificazione delle zone sismiche della Regione Molise (Legge Regionale 20.05.2004) e quindi a bassa pericolosità sismica.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	Le strade e le linee ferroviarie più vicine sono: <ul style="list-style-type: none"> • SS n. 16 Adriatica a circa 1,5 km; • SS n. 85 Trignina a circa 1,5 km; • Casello autostradale A14 a circa 1,5 km; • Stazione ferroviaria a circa 5 km

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	X No	<input type="checkbox"/> Si	X No
	<i>Gli interventi in progetto da realizzare non comportano modificazioni fisiche dell'ambiente interessato</i>		<i>Non pertinenti</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	X No	<input type="checkbox"/> Si	X No
	<i>La realizzazione del progetto interessa solo le aree interne all'attuale impianto di depurazione e trattamento rifiuti</i>		<i>Non pertinenti</i>	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	La realizzazione delle opere in progetto non comporteranno la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		Le opere in progetto constano nella posa di pannelli per la copertura di talune sezioni impiantistiche;	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	I rifiuti durante la fase di cantiere saranno smaltiti presso discariche autorizzate, nel rispetto della vigente normativa in materia. Nella fase di esercizio, le opere in progetto non comportano produzione di rifiuti.		I rifiuti prodotti verranno stoccati e smaltiti nel rispetto della vigente normativa di settore.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto prevede la riduzione delle emissioni odorigene mediante la copertura di talune sezioni impiantistiche e relativo trattamento dell'aria per il tramite di scrubber nonché la posa in opera di serbatoi dedicati allo scarico dei rifiuti.		L'obiettivo delle attività previste è l'adeguamento dell'impianto di depurazione alle normative più recenti, la riduzione dell'impatto sull'ambiente generato dall'esercizio dell'impianto, nonché il rispetto di quanto prescritto nel vigente atto autorizzativo.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Relativamente alle opere in progetto, si ritiene che le stesse generino emissioni sonore legate essenzialmente alla fase di cantiere, durante l'utilizzo di macchinari e attrezzature indispensabili per la realizzazione delle opere.		La zona interessata dalle lavorazioni è scarsamente abitata ed inoltre, le stesse, avverranno solo durante il tempo di riferimento diurno.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Considerando gli interventi in progetto, si ritiene che lo stesso non comporti rischi di contaminazione del terreno.		Le opere in progetto non comportano rischi di contaminazione del terreno.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	In fase di realizzazione e successivo esercizio, il rischio potenziale è quello tipico degli impianti di depurazione		Gli interventi in progetto, in fase di esercizio, non comportano alcun rischio per la salute umana o l'ambiente.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Zona Speciale di Conservazione IT7228221 "Foce Trigno Marina di Petacciato":		Le opere in progetto sono destinate alla riduzione delle emissioni odorigene e minor produzione di fanghi da avviare a smaltimento.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Gli interventi in progetto interessano le aree interne all'impianto		Le coste molisane non costituiscono siti di nidificazione per la specie.:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le opere in progetto verranno realizzate essenzialmente all'interno dell'impianto di depurazione e trattamento rifiuti		Le opere in progetto sono da intendersi quali migliorie	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Gli interventi in progetto saranno realizzati all'interno dell'esistente impianto di depurazione e trattamento rifiuti, pertanto i livelli di traffico veicolare saranno incrementati solo durante la fase di realizzazione.</i>	<i>La realizzazione delle opere in progetto non causano problemi ambientali ovvero un elevato aumento di traffico veicolare.</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>L'impianto interessato dalle opere in progetto è situato in una zona scarsamente abitata.</i>		<input checked="" type="checkbox"/> No <i>In quanto nell'area interessata dal progetto è già presente un impianto di depurazione e all'intorno della stessa, la densità demografica è molto bassa.</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Gli interventi in progetto saranno realizzati all'interno dell'esistente impianto di depurazione e trattamento rifiuti</i>		<input checked="" type="checkbox"/> No <i>L'area interessata dal progetto, all'attualità, già ospita un impianto di depurazione.</i>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe cisono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>L'area interessata dalle opere è ricompresa all'interno dell'esistente impianto di depurazione e trattamento rifiuti</i>		<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non pertinente</i>
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>L'area interessata dal progetto è scarsamente abitata</i>		<input checked="" type="checkbox"/> No <i>All'intorno dell'area interessata dal progetto sono presenti solo case sparse.</i>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
			<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>L'area interessata dalle opere in progetto riceda all'interno del perimetro dell'esistente impianto di depurazione</i>	<i>All'intorno dell'area interessata dal progetto non sono presenti ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive o ricettive.</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Nelle aree limitrofe alle aree interessate dalle opere in progetto non si rinvenivano risorse importanti di elevata qualità e/o scarsa disponibilità.</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Gli interventi in progetto risultano essere migliorativi</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Le aree limitrofe non sono soggette ad inquinamento o danno ambientale</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non pertinente</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>L'area interessata dal progetto è ricompresa nella "Zona 3", pertanto trattasi di area a bassa pericolosità sismica.</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non pertinenti</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Trattasi di interventi migliorativi</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non pertinenti</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>L'area di interesse è ubicata in Regione Molise, ossia nella parte centro meridionale del Paese.</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non pertinenti</i>	


10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	ALL1_VIncA		
2	ALL2_Relazione_tecnica		

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.